

Nel cuore della CITTÀ nel cuore della CHIESA

LA COMUNITÀ AGAPE DI AMSTERDAM È STATA FONDATA il 19 marzo 1990, nella festa di San Giuseppe, patrono della Provincia sacramentina dell'Olanda. L'installazione definitiva dei membri della comunità ad Amsterdam ebbe luogo sei mesi dopo, il 18 settembre 1990.

Il noviziato della Provincia a Baarlo, presso Venlo, era stato chiuso nel 1975. Infatti, da circa 15 anni non vi erano più state vocazioni. Dal 1981, invece, si erano presentati dei nuovi candidati. Le relazioni con i padri e i fratelli più anziani, che vivevano lì da vari anni, erano buone. Tuttavia, era chiaro che la missione di questo gruppo di nuovi candidati non poteva essere più vissuta in un grande convento (un antico castello), ma era necessaria una nuova fondazione in città.

Padre Eymard per le fondazioni delle sue nuove comunità cercava delle chiese nelle grandi città, dove vivevano molte persone e, preferibilmente, in città con una lunga

tradizione riguardante l'Eucaristia. Alla luce di questo, nacque l'ispirazione della fondazione di una nuova comunità nella cappella del Beghinaggio, una chiesa cattolica "nascosta" fondata nel 1671 nel centro di Amsterdam, nel cuore della città.

IL MIRACOLO DI AMSTERDAM

La cappella del Beghinaggio deve la sua origine a un miracolo eucaristico del 1345, conosciuto poi come Miracolo di Amsterdam. Il 15 marzo di quell'anno, un uomo in fin di vita era a letto nella sua casa in Kalverstraat. Il parroco venne per amministrare il sacramento dell'Unzione degli infermi e il malato fece la comunione. Poco dopo, egli vomitò e il tutto, compresa l'ostia, venne gettato nel caminetto. La mattina dopo, una delle donne che si prendeva cura del malato trovò l'ostia intatta, fluttuante sopra il fuoco, e poté prenderla senza bruciarsi le mani. L'ostia venne riportata

alla chiesa parrocchiale con una solenne processione. Due anni dopo, una cappella venne costruita sul luogo della casa del malato, chiamato "Ter Heiliger Stede" ("Il Luogo Santo"), e Amsterdam divenne una meta famosa di pellegrinaggio anche fuori dall'Olanda. Ogni anno, attorno alla data del miracolo, con una solenne processione si attraversava la città (l'attuale centro) per celebrare il Miracolo di Amsterdam.

Il 26 maggio 1578, la città di Amsterdam passò dai Cattolici ai Protestanti. Questo avvenimento viene chiamato "Alterazione". La fede cattolica venne bandita e le chiese esistenti vennero riservate solo al culto protestante. Il "Luogo Santo", ossia la cappella del miracolo eucaristico, venne chiamata "Nieuwezijdskapel" (Cappella del Nuovo Sito) e trasformata in cappella protestante. Ciò segnò la fine della venerazione del Miracolo di Amsterdam e della processione.

Ai cattolici fu permessa la manifestazione della fede solo nelle



Uno scorcio di uno dei famosi canali di Amsterdam e una veduta dall'alto del quartiere in cui sono presenti i Padri Sacramentini



La comunità sacramentina di Amsterdam, nelle parole del suo superiore. Una comunità nata 20 anni fa, ma collocata in un luogo che richiama un avvenimento molto più antico: un miracolo eucaristico avvenuto nel secolo XIV.

di Eugène van Heijst

chiese nascoste o in case private che non potevano apparire esternamente come chiese, ma che all'interno erano decorate e utilizzate per il culto cattolico.

Dopo l'"Alterazione" del 1578, nacquero ad Amsterdam venticinque chiese nascoste. Una di esse fu eretta nel 1671 in due case vicine alla vecchia cappella del Beghinaggio, per fungere da nuova sede del "Luogo Santo" e permettere di effettuare ancora il pellegrinaggio, per quanto possibile. Così, le processioni medievali del SS. Sacramento tornarono in vigore sotto forma di marcia silenziosa di preghiera.

Ancora oggi, circa 9.000 pellegrini da tutta l'Olanda si riuniscono ogni anno, attorno alla metà di marzo, nel centro di Amsterdam, in silenzio, senza nessuna manifestazione esterna, pregando lungo la strada originale della processione, nel ricordo di quel miracolo, e celebrano l'Eucaristia nella cappella del Beghinaggio o in un'altra chiesa del centro.

Si tratta della cosiddetta "settimana del miracolo", celebrata dal mercoledì dopo il 12 marzo fino alla fine della settimana nella cappella del Beghinaggio. La "Società della Marcia Silenziosa", fondata nel 1885, organizza annualmente questo evento in collaborazione con la nostra comunità sacramentina e mantiene i contatti con i vari gruppi locali nel Paese.

LA FONDAZIONE SACRAMENTINA

I primi contatti per la fondazione di una nuova comunità sacramentina ad Amsterdam si ebbero nel 1987, ma non diedero risultati. Tuttavia, la convinzione che la cappella del Beghinaggio in Amsterdam dovesse essere la sede di una nostra presenza non venne meno.

Sorretti dalla preghiera, continuamente fiduciosi il dialogo con il decano di Amsterdam e i pastori della cappella del Beghinaggio. Il 28 novembre 1989, esattamente un anno dopo l'inizio dei contatti

ufficiali, arrivò l'approvazione per la celebrazione eucaristica quotidiana e l'adorazione nella cappella del Beghinaggio.

Un aiuto ulteriore venne dal fatto che alcune suore, inaspettatamente, lasciarono un monastero alla nuova comunità nella Kanaalstraat, in un'area residenziale del XIX secolo ad Amsterdam. Questa località era a due chilometri di distanza dalla cappella del Beghinaggio, ma era ideale come nostra residenza. Così, il 18 settembre 1990 la comunità poté traslocare in Kanaalstraat. Dopo che la casa venne risistemata da cima a fondo, la comunità iniziò ufficialmente la sua presenza il 6 gennaio 1991, nella festa dell'Epifania, con la celebrazione eucaristica e l'adorazione nella cappella del Beghinaggio.

Qualche anno dopo, fra il 1997 e il 1998, la comunità si trasferì nella casa parrocchiale con annesso convento a Nieuwezijds Voorburgwal, a lato del Beghinaggio. Nel monastero di Kanaalstraat si

trova attualmente una casa di accoglienza per ragazzi, una piccola comunità di giovani associati.

Anche in un appartamento di Amsterdam, donatoci nel 2002 da una coppia ora deceduta, si trova una casa di accoglienza per ragazze. Ogni settimana ci incontriamo con loro: celebriamo l'Eucaristia seguita dall'adorazione; quindi, vi è un pasto in comune, una catechesi e una condivisione, specialmente sulla celebrazione eucaristica.

LA COMUNITÀ OGGI

La comunità sacramentina di Amsterdam è composta attualmente da un novizio e da cinque padri: padre Eugène van Heijst (1960), superiore e rettore della cappella del Beghinaggio, vice-provinciale; padre Aad van Ruiten (1956), vicario parrocchiale della chiesa dei Santi Pietro e Paolo in Kalverstraat; padre Gerard Wijers (1955), economo, parroco della parrocchia di S. Marco ad Amsterdam; padre Pieter van Wijlick (1965), vice-rettore della cappella del Beghinaggio, mons. Jan van Burgsteden (1935), vescovo ausiliare di Haarlem e Amsterdam; fratello Johan Smit (1953), novizio del secondo anno a Bruxelles.



Il 24 giugno 2000, padre Jan van Burgsteden venne nominato vescovo ausiliare di Haarlem e Amsterdam. Oltre all'amministrazione della diocesi, egli è particolarmente impegnato nei contatti personali, nelle Cresime e negli incontri internazionali come Congressi Eucaristici e Giornate Mondiali della Gioventù.

Padre Aad nel 2008 venne nominato vicario parrocchiale della chiesa dei SS. Pietro e Paolo in Kalverstraat, meglio conosciuta come "chiesa del Pappagallo". La Kalverstraat è la via più affollata

per lo shopping ad Amsterdam ed è conosciuta in tutta l'Olanda. La "chiesa del Pappagallo" è aperta tutto il giorno e vi entrano molti visitatori.

Nel giugno 1997, padre Gerard venne nominato parroco di S. Marco a Slotervaart, un quartiere nato dopo la seconda guerra mondiale, nella parte occidentale di Amsterdam. Molti residenti sono attualmente famiglie musulmane di provenienza marocchina o turca, con molti ragazzi e adolescenti. Uno dei punti chiave della cura pastorale nella parrocchia di S. Marco è proprio il dialogo con i musulmani.

Oltre al normale lavoro pastorale nella cappella del Beghinaggio, i padri Eugène e Pieter collaborano con preti e diaconi della chiesa parrocchiale di S. Nicola e delle altre due chiese della zona. Organizzano incontri di preghiera e di approfondimento della fede, specialmente sull'Eucaristia.

La cappella del Beghinaggio è aperta tutto il giorno e vi sono molti visitatori lungo l'anno. L'adorazione eucaristica è assicurata dai membri della comunità e da laici devoti. Come comunità, preghiamo i Vespri ogni giorno alla fine dell'ultima ora di adorazione con i fedeli presenti nella cappella. In giorni particolari, come la settimana del miracolo, il primo venerdì del mese, il Corpus Domini, la festa di san Pier Giuliano Eymard (2 agosto), vi è l'adorazione per tutta la giornata e ad essa partecipano molti laici.

p. Eugène van Heijst
(trad. di p. Antonio Pedretti)



Nella foto in alto, due padri della comunità di Amsterdam con altri confratelli europei: p. Pieter (terzo da sinistra), p. Eugène (in fondo, al centro); nella foto qui sopra, celebrazione eucaristica all'interno della Cappella dei Padri Sacramentini ad Amsterdam